

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	Levi n°	Ponti n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	12	3
➤ minorati vista	0	0
➤ minorati udito	1	0
➤ psicofisici	11	3
➤ ADHD/DOP	0	0
2. disturbi evolutivi specifici (con diagnosi)	37	16
➤ DSA	32	14
➤ ADHD/DOP	5	2
➤ Borderline cognitivo	0	0
➤ Altro (DSE)	0	0
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	14	0
➤ Socio-economico	0	0
➤ Linguistico-culturale	3	0
➤ Disagio comportamentale/relazionale	0	0
➤ Altro	11	0
Totali	62	19
% su popolazione scolastica	5.9%	11.6%
N° PEI redatti dai GLHO	12	3
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di diagnosi sanitaria	47	16
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di diagnosi sanitaria	3	0

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	SÌ / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SÌ
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SÌ
Insegnanti da organico di potenziamento	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SÌ
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SÌ
Operatori Socio Sanitari	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SÌ
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO

Funzioni strumentali / coordinamento		SÌ
Referenti di Istituto (disabilità, BES)		SÌ
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SÌ
Docenti tutor/mentor		NO
Altro: mediatori culturali		NO
Altro:		-

C. Coinvolgimento docenti curricolari		
	<i>Attraverso...</i>	SÌ / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SÌ
	Rapporti con famiglie	SÌ
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SÌ
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SÌ
	Rapporti con famiglie	SÌ
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SÌ
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SÌ
	Rapporti con famiglie	SÌ
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SÌ
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SÌ
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	

E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SÌ
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SÌ
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
	Altro:	-

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SÌ
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SÌ
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SÌ
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	NO
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SÌ
	Rapporti con CTS / CTI	SÌ
	Altro:	

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SÌ
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SÌ
	Progetti a livello di reti di scuole	NO

H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SÌ
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SÌ
	Didattica interculturale / italiano L2	SÌ
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SÌ
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SÌ
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		X			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'a.s. 2017/18

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Funzione Strumentale per l'inclusione

Mantenere e potenziare una organizzazione tra più figure che si occupino di:

- attività di sostegno per l'inclusione (referente per studenti con PEI).
- monitoraggio dei diversi tipi di BES e supporto ai CdC (referenti per studenti con PDP).

Accoglienza in ingresso

Riconoscendo che l'attività di accoglienza è un processo che non si esaurisce in singoli momenti della fase iniziale dell'anno scolastico, si ritiene importante individuare i seguenti passaggi fondamentali per gli alunni con BES che si iscrivono per la prima volta nel nostro Istituto:

- Ottimizzare l'esperienza di "mini-stage" per gli studenti con PEI coinvolgendo più docenti sia per attività in aula che per attività in laboratorio (gennaio-aprile).
- Proporre alle scuole di provenienza degli alunni, come buona prassi, il coinvolgimento di un referente della scuola accogliente nell'ultima riunione del GLHO (aprile-maggio).
- Utilizzare le informazioni acquisite su tutti gli studenti con BES in sede di Commissione Formazione Classi.
- La F.S. per l'inclusione si attiva per il passaggio di informazioni ai coordinatori di classe dopo la loro nomina.
- Incontro dei coordinatori con i genitori dei ragazzi coinvolti da attività di sostegno (primo giorno di scuola) e, a seguire, con i genitori degli altri alunni con BES.
- Condivisione di osservazioni e informazioni acquisite sugli studenti con BES nei rispettivi Consigli di Classe.

Organizzazione GLHO

Ottimizzare la tempistica e le modalità di organizzazione dei GLHO.

Reti Territoriali

Mantenere vivi i collegamenti con le reti territoriali di servizio e di formazione quali CTS, CTI, Sportello Autismo, RISM, AID.

ASL

Incrementare la collaborazione tra i responsabili di ASL e i docenti di sostegno.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Incentivare percorsi di aggiornamento o momenti di formazione orientati su aspetti rilevanti della didattica inclusiva.

Informare sull'offerta di corsi per la conoscenza di percorsi di aggiornamento orientati su aspetti rilevanti della didattica inclusiva.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Monitoraggio dei percorsi scolastici nel breve e nel lungo periodo al fine di garantire che metodi e griglie di valutazione siano adeguati a studenti con problematiche conclamate.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso il coinvolgimento nella redazione di PEI e PDP.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Maggiore diffusione di metodologie specifiche per la compresenza didattica inclusiva.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Riunioni periodiche del GLI specifico per i singoli casi.

Incontri scuola-famiglia finalizzati a illustrare le funzioni del PDP.

Funzione Strumentale per l'Inclusione 01/06/2017

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione - 07/06/2017

Collegio dei Docenti - 07/06/2017

Ipotesi di richiesta per organico di sostegno e altre risorse specifiche per l'a.s. 2017-18

	Plesso		Istituto
	Levi	Ponti	
Studenti in ingresso dalla scuola secondaria di primo grado	3	1	4
Studenti che ripetono la classe prima	0	0	0
Studenti che si iscrivono a classi successive alla prima	10	3	8
Totale studenti con insegnante di sostegno	13	4	17

Cattedre per organico di sostegno richieste	10 + 12h
--	-----------------

Risorse da organico di potenziamento impiegate in attività di sostegno all'inclusione	Si valuterà in funzione delle risorse che verranno effettivamente assegnate dall'UST
--	--

Operatori Socio Sanitari	Levi	1	2
	Ponti	1	

Assistenti alla comunicazione	Levi	1	1
	Ponti	-	